LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

CRONACA DELLO SPORT

Giornata di sorprese nel torneo calcistico delle "24,,

Il "Novara,, battuto a Modena, è a pari punti coi "bianchi,, che hanno un match di meno, e l'"Alessandria,, perde contatto col "Genoa,,.

Pro Vercelli batte U. S. Milanese (2-1)

Milano, 12, mattino.

La partita svoltasi ieri tra la Pro Vercelli e l'U. S. Milanese ha avuto un risultato non conforme al valore delle due squadre in campo ed all'andamento del giuoco. La U. S. M. per la superiorità di attacco palese, sia nel primo tempo che nel secondo, meritava almeno un risultato pari. E' stato uno di quei matches dei quali si dice che la squadra che più è stata all'offensiva non è riuscita a vincere per l'indecisione della sua prima fila e per l'eccellenza della difesa avversaria. Ma anche altre cause sono concorse a fare subire uno scacco ai milanesi, i quali sono rifulsi, nei confronti degli avversari, per astuzia di giuoco e per abilità …

… venti metri dal suo goal. Tira Rosetta, ma Bruciamonti libera. Lo stesso bianco-nero manda al 42.o minuto in corner il quale come gli altri non sortì esito alcuno. Dagradi che è uscito dal campo dieci minuti prima per un incidente di giuoco rientra in menomate condizioni fisiche e la fine del primo tempo viene fischiata subito dopo su di un fallo di Ardizzone a danno di Carmelo.

I due punti della ripresa

Il secondo tempo si inizia alle 15.20. Soffientini viene subito chiamato al lavoro. Il rimando del lungo portiere milanese viene ripreso da Paride che tira alto sul goal di Curti. Un fallo di Ferrari porta la palla col …

… hanno alcun risultato, sicchè il primo tempo finisce a vantaggio dei bolognesi.

Nella ripresa il Novara si presenta leggermente modificato, perchè Migliavacca passa alla mezz'ala destra e Quaglia all'ala. Subito gli azzurri attaccano decisi. Il loro gioco è minacciosissimo e Meneghetti e Reynaudi servono continuamente i loro avanti, ma la difesa emiliana è impenetrabile. Tuttavia, il Novara al 6.o, al 13.o e al 14.o minuto ottiene tre corners, tutti senza frutto. Ma la minaccia piemontese non cessa e diventa sempre più opprimente, e i terzini rosso-bleu liberano senza posa, coadiuvati dalla linea di sostegno, finchè hanno un attimo di rilassatezza che è loro fatale. Al 18.o minuto Balossini per un errore dei backs, riesce a segnare il goal del pareggio. Rimessa la palla in gioco, il Bologna diventa più aggressivo e continua ad insistere nell'offesa con azioni …

… riscossa e riesce a dominare. Al 8.o minuto esso ottiene un corner a suo favore, ma l'azione è senza risultato. Poi il Bologna insiste per ottenere un nuovo vantaggio a quello già acquisito. Da 10 minuti si trova all'offesa, fino a che Alberti con un magnifico tiro tenta di passare la rete di Terzi, ma questi splendidamente para. Il Novara ha un risveglio; si porta a sua volta nell'area avversaria. La lotta sotto la rete che ieri era difesa da Modelli è vivacissima, ma i terzini del Bologna riescono a liberarsi dalla minaccia che loro incombe. Il gioco si sposta ed il Bologna riesce a portarsi nel campo avversario ottenendo a suo vantaggio due corners che non …

Gli azzurri in declino?

Bologna batte Novara (2-1)

Vicenza e Juventus (1-1)

Mantova batte Hellas (3-0)

Milan batte Spezia (2-1)

… minuto della ripresa, quando lo stesso Papa ha saputo sfruttare una mêlée formatasi sotto la porta dei bianchi.

Livorno batte Doria (3-1)

Livorno, 12, mattino.

Il Livorno ha interrotto la serie delle sue brutte partite guadagnando due punti a spese della Doria, che ora lo precede di poco in classifica. Nel match di ieri, molto ben arbitrato dal sig. Armano del Juventus, i goals sono stati segnati in numero di due per ogni «half-time»: nel primo, al 15.o minuto Merlini ha assicurato ai toscani il punteggio iniziale, e Della Casa ha pareggiato per i liguri; nella ripresa Merlini ed Innocenti hanno provocato gli altri due goals.

La sorpresa del Girone B

Torino e Alessandria (1-1)

Ieri, sul campo di corso Sebastopoli, l'Alessandria è stato fermato nuovamente nella sua marcia ascensionale, ed ha perduto contatto col Genoa, che è, almeno per ora, in testa alla classifica: anche se ai grigi riuscisse di vincere il match col Brescia, che ancora rimane loro da disputare, la squadra di Devecchi li precederebbe di un punto, lasciandoli al secondo posto.

Perchè l'Alessandria abbia subito l'infortunio di Torino, è facile spiegarsi se si pone mente a due modificazioni essenziali nell'inquadratura dei granata: il ritorno di Bachman e di Falchi ai loro antichi posti di centro-sostegno e di ala sinistra.

Come hanno giocato le squadre

Bachman, una bella figura di giocatore, riesce ad amalgamare le azioni spesso di…

… incessantemente in un lavoro di spola estenuante, che li portava in breve a ridosso dell'estremo terzetto torinese. Nelle due linee intermedie l'Alessandria non è stato superiore al Torino, nè negli halves, che non sono riusciti sempre a fronteggiare le discese dei granata, nè nei backs, che hanno aperto sovente, a destra in modo speciale, varchi pericolosi all'offensiva bruciante di Falchi.

I due goals

Premesse queste prime note sul valore delle due squadre in campo, si potrà esaminare meglio la partita di ieri che le due squadre hanno giocato agli ordini dell'arbitro sig. Canestrini del Novara nella seguente inquadratura:

Alessandria: Caviglia; Lauro e Lazoli; Papa II, Carcano e Bosio; Bay, Baloncieri, Brez…

… palo superiore della porta, si ha il pareggio, in seguito ad una superba centrata di Falchi: Mosso IV scatta veloce e con un colpo di testa da tre metri rianima le file dei supporters che avevano vissuti i loro istanti di passione.

L'Alessandria non vince

Nemmeno il pareggio riesce a scuotere le file dei grigi che ripiegano spesso a sostegno della propria rete davanti all'impeto dei granata. Così, alle 15.31, Caviglia esce per togliere il pallone a Daniele: questi lo passa a Falchi che tira alto; poi Daniele, Berardo e Martin III impegnano nuovamente la difesa avversaria, finchè gli alessandrini hanno un ultimo guizzo aggressivo e Baloncieri alle 15.44 tenta nuovamente il goal, senza riuscirvi per l'intervento di Morando.

Nella ripresa, che ha inizio alle 16.1, il gioco diventa più duro e l'arbitro deve più volte fermare la partita. Il secondo tempo comincia con un auto-corner alessandrino, che prelude ad un fallo di Caviglia, alle 16.13, avendo il portiere dei grigi trattenuto il pallone nelle mani. Bachman tira il calcio libero su Lazoli, che abbandona fulmineo il suo posto, sicchè il pallone rotola lentamente nella rete, senza essere stato toccato da nessuno. Tramonta così nuovamente la speranza torinese di alterare a proprio favore lo score dei punti, ma i forwards non cedono e, mentre gli alessandrini intensificano le azioni, essi continuano a battersi con coraggio e a puntare diecine di volte su Caviglia, fermati dall'assidua vigilanza degli avversari, e quando i grigi riescono ad assumere il comando della partita, non sanno valersi di occasioni propizie, come quella che si presenta alle 16.40, allorchè, su tiro di Brezzi, Baroli tenta la presa: il pallone gli sfugge dalle mani, e Gandini non riesce a segnare. Un tiro da 30 metri di Martin III, un corner contro il Torino, una centrata di Berardo, poi un ultimo attacco alessandrino, e la fine della partita trova le due squadre alla pari.

Casale e Pisa (0-0)

Casale, 12, mattino.

Il pubblico delle grandi occasioni è accorso sul campo Natale Palli per l'attesa partita fra i nero-azzurri pisani ed i nero-stellati concittadini, i quali risollevatisi alquanto dopo i due ultimi incontri, parvero rianimati dello antico ardore, tale da promettere il risveglio della loro energia. Inoltre, il ritorno in isquadra del veterano Sarasso, che è stato in un …

… fatto. Sempre ottima la difesa imperniata su Calligaris, mentre Gaviorno, che sostituiva De Giovanni, squalificato, ha liberato sempre con tatto e prontezza. I pisani hanno fornito una nuova precisa misura del loro valore. La difesa, pure non essendo molto appariscente, non si è lasciata soverchiare una volta sola. La linea mediana ove campeggia... la lunga figura del bravo Tornabuoni è duttile, instancabile e redditizia. I forwards sono dotati di impeto magnifico e di gioco brioso e veloce. Assai ammirati sono stati i passaggi brevi, rapidi fra uomo e uomo, tali da sconvolgere anche la più sperimentata difesa. Il match è stato diretto dall'arbitro Zanardi, di Genova.

Appena fischiato l'inizio i casalesi tolgono la palla ai pisani ed impegnano con un tiro di Sarasso il portiere Gianni che si libera in corner, sventato poi da Tornabuoni. Dopo una mischia in campo pisano Merciai fugge velocemente e centra oltre la linea dei terzini. Sopraggiunge Corsetti che segna al 5.o minuti da pochi metri, ma l'arbitro annulla il punto per un precedente fallo di mano. Una precisa centrata di Bertinotti non è raccolta in tempo dai compagni, sicchè sono ancora i pisani che tornano alla carica. Gaviorno deve liberare un nuovo tiro insidioso. Un calcio di punizione contro il Pisa vede Mattea e Sarasso indugiare lungamente e sfuma così la possibilità di segnare. Al 15.o minuto Sarasso sciupa due altre situazioni propizie calciando fuori da pochi metri. Una fuga di Merciai è abilmente sussidiata da Corsetto, da Sbrana e Gaviorno deve intervenire liberando. Al 18.o ed al 19.o minuto sono fischiati due calci di punizione contro il Pisa, che al 23.o minuto deve difendersi da altri corners, anch'essi infruttuosi. L'attacco casalese entra quindi nel suo massimo sviluppo: e l'azione impetuosa, stringente sotto la rete di Gianni elettrizza il pubblico tutto proteso nell'attesa più trepidante per le azioni di Mattea e di Sarasso. Esse però falliscono, sebbene per …

Venezia batte Internazionale (1-0)

Genoa batte Savona (2-0)

Genova, 12, mattino.

Il vento ha notevolmente peggiorato la partita che le due squadre, in condizioni di forma non perfette, hanno giocato con molto animo, ma con poca tecnica, basando le loro azioni, per lo più, su *exploits* individuali. Nella squadra genoana, mentre tutte le altre linee hanno giuocato bene meritando gli applausi del pubblico, ancora una volta quella dei forwards non ha soddisfatto. Mancava Moruzzi e chi conosce il valore di questo giuocatore deve trovare in questo un'attenuante per la linea attaccante dei rossobleu, ma resta inoppugnabile il fatto che Sardi non è ora nella sua migliore forma. Lento, quasi svogliato, si è a volte intestardito a voler giuocare da solo rovinando così le discese dei compagni. Rebuffo ha ceduto leggermente nella ripresa, mentre sono piaciuti abbastanza Catto e Mariani, quantunque il primo non sia stato il trascinatore dell'attacco di altre domeniche. Il secondo ha meravigliato ancora una volta per le sue centrate e per la sua velocità. Bene la linea degli halves, della quale Leale ha brillato di viva luce incensurabile Devecchi; redditizio Maineri ed ottimo Da Prà.

I bianco-bleu a striscie sono scesi in campo privi di due ottimi elementi: Boglietti II e Perlo. Avevano però in isquadra Ghigliano, che è veramente ottimo terzino. Francamente, ieri i savonesi non sono piaciuti. Anzitutto mancano di un trio attaccante. Cattin (era forse in cattiva giornata) non ha giuocato per tutta la partita, limitandosi a fornire qualche pallone alla sua ala, e a tentare di giuocare di intesa col centro senza riuscire. Veglia non sempre ha distribuito bene il pallone ai suoi compagni, mentre Chiabotto ha lasciato morire alcune azioni in modo veramente strano, fermandosi cioè a metà strada nel momento culminante. Per di più anche Roggero non era ieri nella sua migliore giornata, cosicchè è toccato a Boglietti Ernesto l'onore di essere il migliore della prima linea savonese. Tre sue fughe veramente belle hanno mancato il goal proprio per poco. Ha avuto però il merito il torinese del Savona di trascinare a volte tutto solo la sua linea attaccante verso la rete avversaria: è stato, ripetiamo, il migliore attaccante del Savona.

La linea mediana è stata mutilata poco dopo l'inizio di Calabria. In seguito a ciò si è dovuto fare retrocedere Chiabotto, il quale non …

Legnano e Modena (0-0)

A Padova, Padova batte Brescia (2-0).

Il Campionato federale

Pastore e U. S. Torinese (0-0)

U. S. Novese batte U. S. Valenzana (1-0)

Le semifinali lombarde

Milano, 12, mattino.

Ieri, per le semifinali del campionato federale, l'Esperia ha battuto l'Enotria per due a zero a Como, mentre a Cremona la U. S. Cremonese ha vinto il Como pure per due a zero. L'Esperia si avvia così brillantemente, in seguito alla sua terza vittoria, alla conquista del titolo di campione lombardo.

Nel regno dei liberi

Rappresentativa Liberi e Pinerolo (0-0)

Pinerolo, 12, mattino.

Se il primo match del miglior undici libero torinese non ha avuto l'esito che molti si attendevano, ha permesso tuttavia di constatare quanta simpatia raccolgano i più giovani e scapigliati foot-ballers.

Pinerolo sportiva, riunitasi nel magnifico ground dei bleu, è stata prodiga di approvazioni per i Liberi, che serberanno della simpatica cittadina un ottimo ricordo. Dopo uno scambio di cortesie tra i rappresentanti del Comitato torinese dei Liberi e dei dirigenti il Club di Pinerolo, ha inizio la cavalleresca partita con una reciproca invasione dei due campi. Dalla lotta immediatamente emerge l'ottima forma dei pinerolesi e la mancanza d'intesa fra i giovani torinesi, dei quali solo regge la poderosa difesa.

Senza enumerare le varie fasi della partita, si può dire che l'unica superiorità che i Liberi seppero dimostrare sui giuocatori del Pinerolo è stata nel saper tenere allegro il buon pubblico con la loro condotta irreprensibile e col magnifico brio.

Le due squadre — Pinerolo F. C.: Lombi, Versino, Losana, Orfano, Navone, Suppa, Bertello, Martin IV, Regis, Balma, Brusa.

Rappresentativa Liberi: Sartoris, Barale, Audisio, Chiavazza, Reggio, Ferrara, Garigbo, Cumberti, Colombo, Miotti (cap), Setto.

Targa Taurinia

Gruppo A: Virtus batte Madonna Campagna 3-0. Giov. Calciatori batte Raffaello 3-0.
Gruppo B: Intrepida batte Speranza 3-2. Aquila batte Taurinia 6-0. Crimea batte Valdocco 9-0.

I "sei giorni,, di New York vinti dalla coppia Brocco-Goullet

Girardengo e Verri abbandonano alla 120a ora

Parigi, 12, mattino.

La corsa dei sei giorni di New York è terminata colla vittoria della coppia franco-australiana Brocco-Goullet. Danneggiati dalla caduta dell'altro giorno, Girardengo e Verri hanno perduto un giro ed alla 120.a ora, riconoscendo l'impossibilità di vincere, si sono ritirati. Ed alla loro volta, Grendu, che aveva fatto coppia con Belloni dopo l'abbandono di Piani, Billand, Alavoine, Kaiser ed altri …

… pem; 6.o Mac-Namara-Madden. La distanza coperta nelle 143 ore (la corsa è terminata sabato alle 23), fu di 2453 miglia e sei giri, cioè 3948 chilometri, 705 metri. Il record del 1916 non è stato battuto.

La marcia Sestri-Cornigliano

Genova, 12 mattino.

Ottimamente organizzata dalla Sezione dell'Unione Escursionisti Italiani, si è svolta la marcia alpina a squadre, Sestri-Cornigliano (km. 20). Ecco l'ordine di arrivo: 1.o Sport Club Olimpia; 2.o Audax Escursionistico Italiano; 3.o Fratellanza Sestrese; 4.o Soc. S. Corniglianese; 5.o Sampierdarenese.

Alle ore 16,30 d'oggi, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, volava in Cielo l'anima bella e pia del

Dott. Alessandro Stavorengo

CHIMICO-FARMACISTA

Con animo straziato ne danno il doloroso annunzio:
La vedova CATTERINA SCARAFFIA;
La figlia MARIA col fidanzato CARLO COUVERT, laureando in medicina;
La suocera ANNA MARGARIA vedova SCARAFFIA;
Lo zio Comm. PIETRO BIGINELLI Ispettore Superiore della Sanità Pubblica, e famiglia;
Le zie ROSA MARGARIA ed ANGELA BIGINELLI e famiglia;
Il cognato FRANCESCO SCARAFFIA e famiglia; i nipoti e parenti tutti.
Pinerolo, 11 dicembre 1921. 000
L'accompagnamento funebre avrà luogo martedì, 13 corrente, alle ore 9,30, partendo da corso Torino, 10.
Per espressa volontà del caro Estinto non si accettino fiori e si dispensa dalle visite.

Immane sciagura rapiva all'affetto dei suoi cari

SAIO LUIGI

d'anni 68

Pensionato Ferrovie dello Stato

Costernati, partecipano l'irreparabile perdita: la moglie FRANCESCA PAGELLA; i figli, le figlie, le nuore, il genero, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
Torino, 12 dicembre 1921.
La sepoltura avrà luogo martedì, 13 corrente, alle ore 8,30, partendo da via Cosigliole, N. 8 (Borgata San Paolo).
Serve la presente di partecipazione e di ringraziamento alle gentili persone che vorranno prendere parte al dolore della famiglia.
(1.o Stabilimento Pompe Funebri Genta - Telef. 8-59)

La Ditta SAIO & C. ha il dolore di partecipare il decesso, ieri avvenuto, del signor

SAIO LUIGI

padre dei Consoci.
Torino, 12 dicembre 1921.
(1.o Stabilimento Pompe Funebri Genta - Telef. 8-59)

Stamane, dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi, spirava l'anima buona di

Filippina Neuschüler nata Goldner

Ne danno angosciati il triste annunzio i figli Comm. Prof. MASSIMILIANO con la consorte MERCEDES GENESI e figlia ROSETTA col marito Dott. VIALE; ALBERTO con la …

Emilia Brovetto